

I primi finanziamenti ai contoterzisti

In Lombardia due agromeccanici, uno di Lodi e uno di Cremona, beneficeranno dei fondi regionali del bando Faber, destinati anche alla loro categoria

MILANO, 5 ottobre 2020 – Per la prima volta degli agromeccanici beneficiano di fondi pubblici. Un contoterzista cremonese e uno lodigiano riceveranno dei finanziamenti erogati da Regione Lombardia attraverso la **misura Faber**, finalizzata all’ottimizzazione e all’innovazione dei processi produttivi (della dotazione iniziale di 10 milioni – 5 in overbooking, per ora ne sono stati decretati 1,25) .

“Due associati Uncai risultano tra le 57 imprese artigiane che riceveranno i primi fondi Faber”, illustra il coordinatore di Uncai – l’Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici **Fabrizio Canesi** che aggiunge che “per accedere al bando e vedersi finanziato fino al 30% dell’investimento, i contoterzisti dovevano semplicemente dimostrare che il mezzo agromeccanico acquistato fosse in grado di raggiungere le condizioni ottimali di produzione”.

In particolare, l’opportunità è stata colta in pieno da uno dei due contoterzisti che riceverà 30mila euro a fondo perduto (il massimo concesso dalla misura) per aver acquistato un mezzo agricolo importante, green e rispettoso del suolo. Il secondo contoterzista ha, invece, acquistato attrezzi agricoli per qualche decina di migliaia di euro. Anche in questo caso, il 30% della spesa sarà coperto dalla Regione.

I due finanziamenti possono essere definiti “storici” perché gli agromeccanici/contoterzisti sono esclusi “per principio” da tutti i finanziamenti pubblici (europei, nazionali e regionali) all’agricoltura perché artigiani (svolgono servizi conto terzi, a casa degli agricoltori) e non agricoltori. “Grazie al lungo lavoro svolto dalla Federazione Lombarda aderente ad Uncai, l’assessorato allo Sviluppo Economico ha recepito la posizione delle imprese agromeccaniche e le ha inserite fra i soggetti beneficiari dei vari bandi che verranno emanati. Condizione è l’iscrizione all’**Albo degli agromeccanici lombardi**”, prosegue Canesi che conclude con l’augurio che altre Regioni seguano l’esempio della Lombardia, riconoscendo con un Albo di categoria la centralità del contoterzismo per una agricoltura sempre più professionale e responsabile verso la collettività”.